

**AVVISO PUBBLICO
FORMAZIONE E INFORMAZIONE 2024**

**AMBITO TEMATICO:
PREVENZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI
ATTUALI E FUTURE PROSPETTIVE DI VALUTAZIONE E AZIONE**

Soggetto proponente/capofila: _____

TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO/INFORMATIVO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

✓ **SCHEDA GENERALE DI PROGETTO**

Analisi generale del contesto

Iniziativa

Destinatari

Regioni/Province autonome di erogazione

Analisi dei fabbisogni formativi/informativi

Obiettivi e risultati

Durata dell'iniziativa

Metodologie formative e strumenti didattici

Verifica dell'apprendimento

Monitoraggio della qualità formativa

Valutazione dell'efficacia formativa ex post

Struttura, articolazione e contenuti generali dell'iniziativa

✓ **SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE UNITÀ DIDATTICHE**

ANALISI GENERALE DEL CONTESTO

Negli ultimi anni il mondo del lavoro è stato attraversato da molteplici cambiamenti ed eventi che stanno trasformando le caratteristiche della forza lavoro, gli ambienti, la strumentazione e le modalità organizzative, con importanti ripercussioni sulla salute e sul benessere dei lavoratori. La crescente digitalizzazione dei processi di lavoro, l'apertura alla robotica collaborativa, la gig economy, la diffusione di forme di lavoro flessibili, le differenze ma anche le disuguaglianze nella forza lavoro, l'emergenza COVID-19, la guerra in Europa e il climate change hanno, da un lato, esacerbato i rischi psicosociali esistenti, e dall'altro fatto emergere nuovi aspetti dei rischi medesimi da considerare e includere nella tutela della salute dei lavoratori (tecnostress, violenze e molestie etc.).

A partire dal quadro normativo italiano ed europeo e dalle linee guida in materia, occorrerà approfondire i possibili impatti che i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, tra cui quelli determinati dalle transizioni verde, demografica e digitale, hanno sulle organizzazioni e sul benessere dei lavoratori, con particolare riguardo alla prevenzione dei rischi psicosociali.

Il progetto dovrà pertanto perseguire la finalità di sviluppare le conoscenze e le competenze dei destinatari, nonché di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno dei processi di prevenzione, valutazione e gestione del rischio psicosociale.

INIZIATIVA

(indicare il titolo dell'iniziativa)

DESTINATARI

L'iniziativa è rivolta a: (indicare la tipologia di destinatari e il numero)

- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS): n. ____
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito produttivo (RLST/RLSSP): n. ____
- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ambientale (RLSA o RLSSA): n. ____
- Responsabili e Addetti dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP, ASPP): n. ____
- Lavoratori: n. ____
- Datori di lavoro: n. ____
- Docenti tutor interni e tutor formativi esterni coinvolti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): n. ____

REGIONI/PROVINCE AUTONOME DI EROGAZIONE

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI/INFORMATIVI

Facendo riferimento alle caratteristiche specifiche del contesto e del target individuati, descrivere il processo che ha portato a rilevare le esigenze dei destinatari dell'iniziativa:

*N.B. Aggiungere n. schede a seconda del n. iniziative previste nel progetto. Si fa presente che ogni iniziativa può essere replicata in più regioni, tenendo conto che in ciascuna regione si può realizzare una sola iniziativa.

OBIETTIVI E RISULTATI

L'iniziativa ha i seguenti obiettivi:

- _____
- _____

I partecipanti, al termine dell'iniziativa, dovranno essere in grado di:

- _____
- _____
- _____

DURATA DELL'INIZIATIVA (minimo 4 ore/massimo 24 ore)

Indicare le ore di durata della formazione e le ore dedicate all'informazione:

DURATA	FORMAZIONE	INFORMAZIONE

METODOLOGIE FORMATIVE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia formativa adottata sarà volta a _____

Tra le metodologie utilizzate nel corso sono previste:

- _____
- _____

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini della valutazione dell'azione formativa, la verifica dell'apprendimento prevede:

- _____
- _____

MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ FORMATIVA

Il modello per il monitoraggio della qualità formativa fa riferimento a parametri di gradimento che generalmente si articolano nelle dimensioni di:

- qualità didattica (che comprende, ad esempio, indicatori quali: chiarezza degli obiettivi, articolazione degli obiettivi, durata del corso, qualità dei contenuti, qualità del materiale didattico, chiarezza espositiva del docente, interazione del docente con i partecipanti, etc.);
- qualità organizzativa (che comprende, ad esempio, indicatori quali: logistica, organizzazione del corso, tecnologie utilizzate, etc.).

Riportare i parametri e gli indicatori individuati:

- _____

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA FORMATIVA EX POST

Effettuare una corretta valutazione dell'efficacia formativa ex post significa verificare e misurare l'effettivo cambiamento che la formazione ha avuto sui partecipanti, attraverso l'interiorizzazione di concetti e l'acquisizione delle competenze necessarie, rispetto all'esercizio del proprio ruolo in azienda, con un effetto diretto sia sull'efficacia che sull'efficienza del funzionamento organizzativo del sistema prevenzionale.

Per realizzare un adeguato processo di valutazione dell'efficacia formativa, è opportuno che in fase di progettazione siano individuati specifici indicatori e criteri di rilevanza realistici, misurabili e costruiti in modo coerente rispetto agli obiettivi formativi e ai contenuti affrontati durante il percorso formativo, affinché le variazioni in termini di conoscenze, abilità e comportamenti possano essere confrontabili attraverso un valore di partenza (baseline) e un valore-target al momento della conclusione del progetto e con più probabilità associabili a quanto appreso durante la formazione.

Nel caso in cui il progetto preveda una valutazione dell'efficacia formativa ex post, specificare gli indicatori e i criteri di rilevanza che verranno utilizzati:

STRUTTURA, ARTICOLAZIONE E CONTENUTI GENERALI DELL'INIZIATIVA

MODULO INFORMATIVO	CONTENUTI	DURATA

*Il numero effettivo dei moduli informativi dipenderà dalle scelte progettuali del soggetto proponente. Per ogni modulo informativo andrà compilato uno schema sintetico come quello sovrastante che ne descriverà contenuti e durata.

MODULO FORMATIVO		
UNITÀ DIDATTICA *	TITOLO	DURATA
U1		
U2		
U3		
U4		
U5		
...		

*Il numero delle unità didattiche indicate in tabella è a titolo esemplificativo; il numero effettivo di unità didattiche dipenderà dalle scelte progettuali del soggetto proponente. Per ogni unità didattica andrà compilata la relativa scheda di dettaglio.

SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE UNITÀ DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA n.	
TITOLO	
DURATA	
OBIETTIVI	
RISULTATI ATTESI	
CONTENUTI	
INDICAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE	MATERIALE DIDATTICO